

LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

1. PREMESSA

La legge 9 gennaio 2004 n. 6 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico l'amministrazione di sostegno (ADS), che garantisce l'assolvimento dei compiti di protezione giuridica a beneficio di persone adulte che *«per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica»* si trovino *«nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi»*, ossia non in grado di svolgere in piena autonomia gli atti della vita quotidiana, al fine di *“tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni di vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente”* (art.1 L.6/2004).

Tra gli obiettivi della programmazione sociale di zona dell'Ambito di Dalmine vi è la realizzazione di attività di promozione e supporto alla figura dell'Amministratore di Sostegno. Le presenti linee guida vogliono implementare un'azione progettuale di primo livello, volta a supportare l'assenza di volontari disponibili ad assumere incarichi di protezione giuridica.

Con la presente finalità, l'Ambito Territoriale di Dalmine intende costituire un Albo di Professionisti disponibili all'incarico di Amministrazione di Sostegno e, il presente documento, ne costituisce il riferimento per la definizione delle modalità organizzative e delle relazioni tra i diversi soggetti.

2. ISTITUZIONE DELL'ALBO PROFESSIONALE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO DI AMBITO

Al fine di ampliare la capacità del territorio di risposta al bisogno crescente di misure di protezione giuridica per far fronte a situazioni di fragilità e di particolare complessità, viene istituito l'Albo di Professionisti disponibili all'incarico di amministrazione di sostegno.

Si tratta di un elenco selezionato di nominativi di professionisti esperti che, in seguito ad apposito Avviso Pubblico (Allegato 1) hanno dato la disponibilità a ricoprire il ruolo di amministratore di sostegno e le cui domande sono accolte sulla base di una valutazione di elementi di competenza e idoneità al ruolo.

Il presente registro di professionisti è istituito in favore di tutti i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito territoriale di Dalmine, nonché del servizio sociale territoriale, attraverso cui è possibile presentare istanza di accesso.

3. FUNZIONI IN CAPO ALL'AMBITO TERRITORIALE

Attraverso la presente azione, l'Ufficio Piano di Zona, in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, vuole in primo luogo promuovere e professionalizzare la figura dell'ADS attraverso le seguenti attività:

- consulenza e *“matching”* ai fini dell'istruttoria di protezione giuridica rivolta ai cittadini segnalati dai servizi sociali comunali/specialistici, per i quali non siano presenti persone

disponibili a ricoprire tale ruolo nella rete sociale primaria e secondaria;

- gestione dell'equo indennizzo agli amministratori di sostegno con beneficiari in situazione di indigenza economica;
- interlocuzione con il Tribunale Ordinario di Bergamo ai fini di condivisione della presente iniziativa.

4. PROCEDURE PER L'ACCESSO ALL'ALBO DEI PROFESSIONISTI

L'accesso all'Albo dei professionisti è effettuato attraverso istanza (Allegato 2) da parte del Servizio Sociale Comunale all'Ufficio dell'Ambito nei seguenti casi:

- Cittadini beneficiari di protezione giuridica già in capo alle amministrazioni comunali, il cui Sindaco ritenga opportuno procedere con la sostituzione di amministrazione di sostegno con professionista dell'Albo;
- Futuri beneficiari di amministrazione di sostegno e/o casi in cui è in corso il procedimento di nomina per cui non si è riusciti ad individuare la persona e/o il professionista disponibile a ricoprire tale ruolo;

4.1 . Fase istruttoria

L'Ufficio dell'Ambito svolge ruolo di consulenza e accompagnamento ai fini dell'istruttoria, svolgendo le seguenti funzioni:

- Riceve le segnalazioni da parte del servizio sociale comunale o di Ambito, in merito a cittadini per i quali è opportuna la protezione giuridica ma privi di persone disponibili a ricoprire tale ruolo all'interno della rete sociale primaria e secondaria;
- Unitamente al servizio sociale comunale effettua la valutazione della situazione del richiedente beneficiario ai fini di individuazione di una figura di protezione giuridica selezionata dall'Albo di Ambito secondo i criteri di ordine cronologico d'iscrizione ed equa distribuzione delle nomine, accertandosi dell'accoglimento dell'incarico in fase istruttoria.

4.2 Fase gestionale e di monitoraggio

All'ADS nominato competerà l'esecuzione dei compiti descritti nel decreto di nomina e l'adempimento a tutte le attività finalizzate a garantire la qualità di vita del beneficiario.

L'Ufficio di Piano rimane a disposizione con ruolo di supporto e consulenza al professionista con le seguenti funzioni:

- Garante, in collaborazione con il servizio sociale comunale, del coinvolgimento della rete dei servizi territoriali, qualora si rilevino criticità nella gestione degli amministrati;
- Riconoscimento dello spettante equo indennizzo per i casi in cui l'amministrato sia in situazione di indigenza economica.

5. FONDO RIMBORSO SPESE E EQUO INDENNIZZO

Nei casi in cui sia stato individuato un professionista selezionato dall'Albo è previsto il riconoscimento di un rimborso delle spese sostenute per svolgere la funzione.

Pertanto viene istituito un Fondo dedicato alle suddette spese pari a € 15.000,00, finanziato con le risorse dei Fondi di Ambito che l'Assemblea dei Sindaci destina annualmente alla presente

progettualità. Viene stabilita una quota di rimborso spese, in relazione alla categoria di beneficiario, come di seguito dettagliato:

CATEGORIA BENEFICIARI	QUOTA DI EQUO INDENNIZZO ANNUO
Cittadini ricoverati presso strutture residenziali socioassistenziali o socio sanitarie	€ 300,00 /persona
Cittadini con progettualità diverse e al domicilio	€ 600,00/persona

In presenza di capacità economica del beneficiario, si ritiene che l'onere per il rimborso delle spese sostenute per la funzione possa essere posto in capo alla persona amministrata, richiedendo il riconoscimento dell'equo indennizzo al Giudice Tutelare contestualmente al rendiconto annuale.

In questo caso l'Ufficio preposto verifica con l'Amministratore di sostegno l'entità dell'equo indennizzo riconosciuto dal Tribunale al fine di ridimensionare il rimborso spese riconosciuto dal Fondo.

6. ALLEGATI

I seguenti allegati precisano e costituiscono parte integrante delle presenti Linee Guida:

- Allegato 1: Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la costituzione di un elenco di professionisti per l'assunzione di incarichi di amministratore di sostegno
- Allegato 2: Richiesta di iscrizione all'Elenco di professionisti a cui affidare l'incarico di Amministratore di Sostegno